

ROVERETO - VALLAGARINA



• Il centro storico di Ala: con la variante intervenire sugli edifici sarà più facile

Edifici del centro storico con architetture moderne

La variante di Ala. Due le novità maggiormente attese: interventi con soluzioni contemporanee anche sulle vecchie costruzioni e proposte di passaggio ciclopedonale nel cuore della città

ALA. Dà la possibilità di recuperare gli edifici del centro storico con interventi di architettura contemporanea, e traccia dei possibili percorsi pedonali nuovi ad Ala: sono due delle novità di maggiore interesse contenute nella variante per i centri storici. Il documento è stato presentato martedì in un consiglio comunale informale, dall'architetto Giorgio Losi. Nelle prossime settimane i consiglieri comunali dovranno verificare la loro eventuale incompatibilità con la variante che comunque dovrà essere approvata (termine massimo) entro l'1 novembre. Nella variante sono stati schedati tutti gli edifici dei centri storici del Comune di Ala; sono stati

HANNO DETTO



Vogliamo rendere più agevole la vita di chi vuole intervenire e valorizzare il centro
Il sindaco Claudio Soini

compresi i piccoli agglomerati storici e i manufatti storici isolati. Sono state scattate oltre 4000 foto, e sono stati schedati 1304 edifici. La variante apre alla possibilità di intervenire anche in modo non tradizionale. Si dà la possibilità di recuperare gli edifici storici con interventi di architettura contemporanea. Sono stati poi tracciate delle proposte di passaggio pedonale e ciclopedonale attraverso il centro storico.

Meno vincoli

Viene tolto il vincolo che impone per gli edifici nel centro storico di essere usati almeno al 50% per scopo residenziale. In tal modo si apre alla possibilità di creare nego-

zi verticali, ad usi di scopo sociale, a scuole, istituti di credito o altre iniziative di tipo socio economico. "Dopo l'approvazione in prima adozione della variante generale, si completa il percorso urbanistico del nostro Comune, che era fermo al palo da vent'anni - ha detto il sindaco Claudio Soini - servirà a rendere più agevole la vita di chi vuole intervenire e valorizzare i centri storici". "Se questa variante verrà approvata - ha aggiunto l'assessore all'urbanistica Stefano Gatti - i cittadini avranno a disposizione immediatamente una scheda dettagliata delle loro proprietà, e che dirà loro cosa potranno fare e come per migliorare gli edifici".